Zeitschrift: Bollettino della Società ticinese di scienze naturali

Herausgeber: Società ticinese di scienze naturali

Band: 79 (1991)

Heft: 1

Rubrik: Stato meteorologico

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Boll. Soc. Tic. Sci. Natur. (Lugano) - 1991, LXXIX, pp. 77 - 80 ISSN-0255-2825

STATO METEOROLOGICO 1990

FOSCO SPINEDI

OSSERVATORIO TICINESE DELL'ISTITUTO SVIZZERO DI METEOROLOGIA
CH-6605 LOCARNO-MONTI

L'andamento meteorologico dell'anno 1990 non contribuirà di certo a mitigare le polemiche sul presunto cambiamento del clima e sulle conseguenze dell'effetto serra: nonostante alcuni scienziati americani siano dell'avviso di un prossimo raffreddamento globale dell'atmosfera per cause astronomiche, e almeno al sud delle Alpi l'inverno 90-91 sia iniziato con un abbondante innevamento, nel suo insieme l'anno è risultato eccezionalmente caldo, molto secco e con scarsa nuvolosità.
A Locarno-Monti la temperatura media annuale ha persino superato quella dell'anno scorso, già molto alta, eguagliando il valore massimo mai registrato, verificatosi nel 1921. Allo scarto positivo hanno contribuito particolarmente i primi mesi dell'anno e il periodo luglio-ottobre. È così il terzo anno consecutivo che la temperatura media raggiunge livelli elevati; dal 1864, inizio delle misure meteorologiche, non si era mai registrata una sequenza di anni consecutivi così caldi (a Lugano la media per i tre anni 1988-1990 è stata di 12.6 gradi, per il triennio 1948-1950, il più caldo finora, di 12.5 gradi). La decade 1981-1990 è inoltre risultata la più calda in assoluto, superando di oltre un decimo di grado la decade 1941-1950.
Nel Ticino centrale e meridionale le precipitazioni sono risultate di nuovo inferiori alla media e del 5-10% più basse di quelle del 1989, nel Mendrisiotto ciò significa il sesto anno consecutivo con precipitazioni sotto la norma. A Locarno invece si è avuta l'estate più secca da quando vengono effettuati i rilevamenti meteorologici. Durante i mesi luglio-settembre sono caduti solo 147 l/m² di pioggia (in media oltre 600). Per trovare un'estate quasi così secca bisogna risalire al 1898 (164 l/m²). Per contro, a Lugano è stato il 1898 ad avere l'estate più secca, mentre quella di quest'anno si situa al terzo posto dopo il 1961. Lungo le Alpi, pur non raggiungendo le qualità medie, le precipitazioni, in proporzione, sono risultate leggermente più abbondanti e di conseguenza l'anno non appare così estremo come nelle regioni meridionali.
Il soleggiamento non si è discostato molto dalla media ma, un po' curiosamente, la copertura nuvolosa media è stata tra le più basse di questo secolo, questo per il fatto che i mesi meno nuvolosi sono risultati quelli invernali e autunnali, con un soleggiamento possibile comunque limitato.
Spesso, nel corso dell'anno, la meteorologia ha fatto parlare di sé. In ordine cronologico, in febbraio la temperatura del mese ha ovunque superato in maniera significativa ogni massimo precedente; alla fine di marzo lo sviluppo della vegetazione aveva già un anticipo di circa 30 giorni rispetto alla media e a Locarno la temperatura del mese e quella massima assoluta sono risultate le più alte mai registate. Sempre in marzo, un fenomeno un po' particolare ha avuto luogo il 21 e 22, quando per due giorni l'atmosfera ha assunto una colorazione giallastra per la presenza di polvere sahariana in sospensione nell'aria. In contrasto con i mesi precedenti, giugno è invece stato bagnato e nel Sopraceneri si situa tra i mesi più piovosi del secolo. Luglio è stato caratterizzato dallo smog estivo che il 23, nelle zone pianeggianti del Mendrisiotto, ha superato tutti i precedenti massimi misurati nel Cantone, la ripresa della siccità ha poi portato all'interdizione generale di accendere i fuochi commemorativi per il 1° agosto. Le poche precipitazioni estive sono spesso cadute in occasione di intensi rovesci temporaleschi che localmente hanno causato qualche danno. In novembre la neve è caduta fino in pianura, fatto questo che non avveniva più dal 1985, e anche in dicembre le nevicate hanno raggiunto quote basse, a causa però della pesantezza della neve, le piante di tutta una fascia di altezza hanno subìto rotture o piegamenti più o meno importanti.
A parte evidenti differenze, in primo luogo l'innevamento natalizio, il 1990 è paragonabile al 1989: entrambi con temperatura media elevata ma con massimi assoluti non eccezionali, mi-

nime contenute, precipitazioni ridotte, un numero quasi uguale di giorni con precipitazioni, un grado di copertura nuvolosa non molto dissimile e... un'ottima vendemmia. Il 1989 è però stato più ricco di sole ed ha avuto un numero maggiore di giorni chiari (nuvolosità <20%).
La temperatura media è stata di 13.0 gradi a Locarno-Monti e di 12.9 gradi a Lugano, risultando di 1.3 gradi sopra la media climatologica a Locarno-Monti e di 1.0 gradi a Lugano. La temperatura massima dell'anno è stata misurata a Locarno-Monti il 2 agosto con 32.2 gradi e a Lugano il 18 luglio con 31.0 gradi. La minima è invece stata registrata il 20 dicembre con −4.5 gradi a Locarno-Monti e —3.1 gradi a Lugano.
Sono state contate circa 2200 ore di sole a Locarno-Monti e 2150 ore a Lugano. Il soleggiamento risulta così pari al 55% del possibile con cielo sempre sereno ed è inferiore del 2-3% alla media pluriennale.
Nelle varie parti del Cantone sono state raccolte le seguenti quantità di precipitazioni, in l/m² (tra parentesi la percentuale rispetto alla media 1951-1980): Airolo 1477 (92%), Olivone 1183 (82%), Bellinzona 1216 (76%), Locarno-Monti 1424 (76%), Lugano 1293 (75%), Coldrerio 1203 (68%).
La tabella dei dati climatologici riassume le registrazioni delle osservazioni effettuate con metodi tradizionali durante il 1990 all'Osservatorio Ticinese dell'Istituto Svizzero di Meteorologia di Locarno-Monti. I valori di riferimento presi come paragone sono le medie climatologiche di Locarno-Monti calcolate sul trentennio 1951-1980.
Le fig. 1, 2 e 3 illustrano l'andamento avuto nel 1990 a Locarno-Monti dei tre elementi meteorologici di base: temperatura, precipitazioni e soleggiamento.

DATI CLIMATOLOGICI DI LOCARNO-MONTI PER IL 1990

Mese	TEMPERATURA				UMIDITÀ RELATIVA		PRECIPITAZIONI			NUMERO DEI GIORNI							Nuvolosità in ottavi	SOLE	
	Media °C	Differenza dal normale °C	Massima °C	Minima °C	Media %	Minima %	Totale mm	Differenza in % dal normale	Massimo giornaliero mm	Precipitazioni ≥ 0.3 mm	Neve	Temporali	Grandine	Nebbia	Chiari	Oscuri		Ore	Differenza in % dal normale
I	3.6	+0.8	12.7	–3.0	60	33	68	–10	49	7	1	–	–	4	16	5	2.6	161	+26
II	7.8	+3.6	21.4	0.5	62	19	40	–53	19	9	1	–	–	4	10	8	3.7	140	+3
III	12.0	+4.5	25.7	0.4	43	17	12	–89	9	4	–	–	–	1	9	3	3.4	197	+12
IV	11.2	–0.2	24.0	3.8	62	19	126	–20	24	16	–	4	–	1	4	14	5.3	174	–17
V	17.3	+2.1	27.2	11.0	63	35	86	–52	22	11	–	5	–	3	4	7	4.6	218	–0
VI	18.7	+0.2	28.4	11.2	70	28	387	+95	126	20	–	11	–	3	1	8	4.8	195	–17
VII	22.3	+1.4	30.8	12.3	62	21	16	–91	6	5	–	5	–	–	8	2	3.1	293	+5
VIII	22.4	+2.4	32.2	15.2	62	14	120	–48	78	7	–	8	–	2	6	3	3.5	248	+0
IX	18.0	+1.1	27.0	11.4	66	17	11	–94	10	3	–	1	–	1	2	4	4.2	212	+5
X	13.3	+1.3	23.7	5.6	80	23	279	+45	48	16	–	2	–	7	4	18	5.6	98	–38
XI	7.0	0.0	19.2	0.0	69	22	151	–14	53	8	1	2	1	3	8	6	3.8	136	+13
XII	2.2	–1.7	11.0	–4.5	66	20	129	+70	75	7	5	–	–	5	14	6	3.4	124	+9
Anno	13.0	+1.3	32.2	–4.5	64	14	1424	–24	126	113	8	38	1	34	86	84	4.0	2196	–4

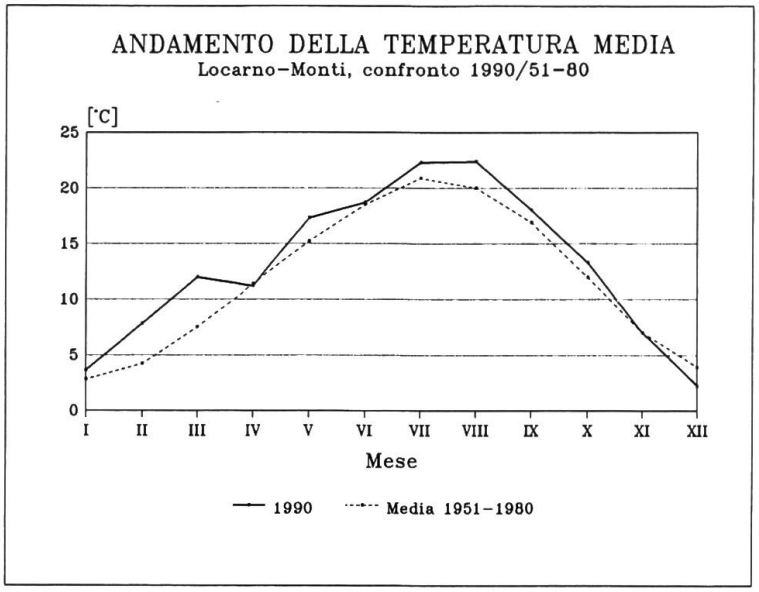

Fig. 1

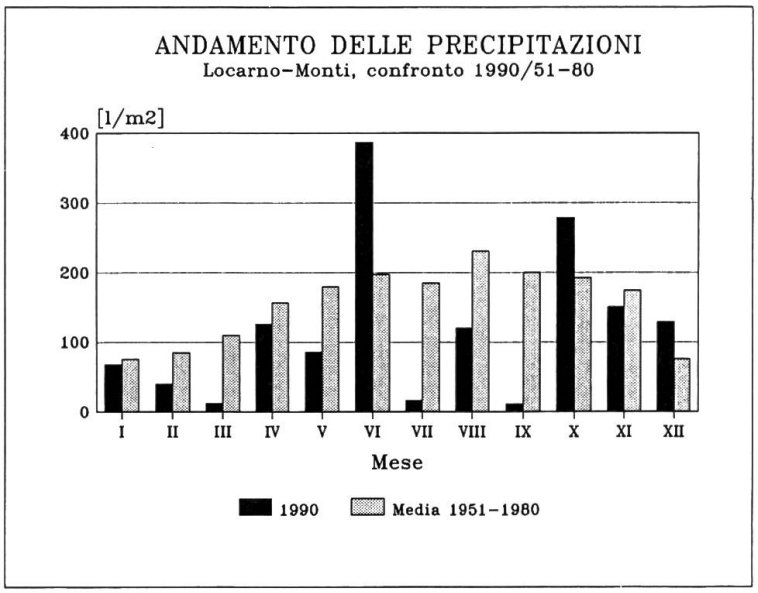

Fig. 2

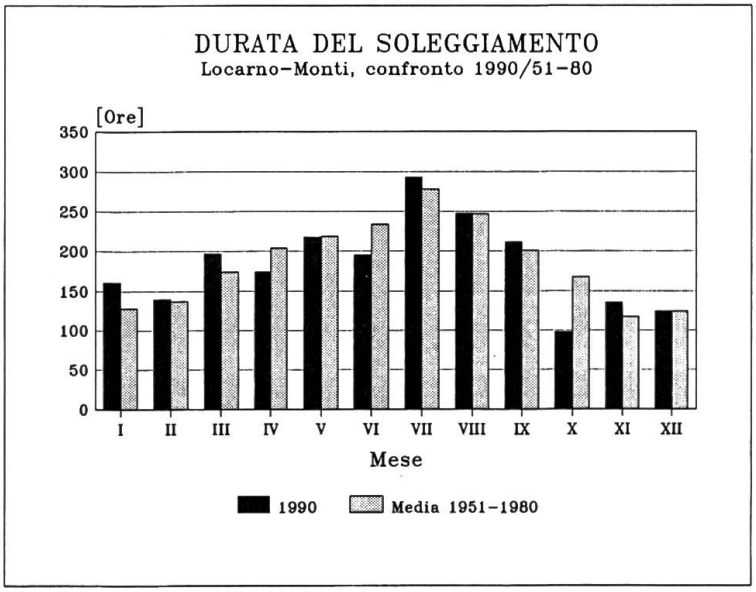

Fig. 3